

I ragni: dalla realtà alla fantasia

1. Chi sono i ragni



I ragni sono un grande gruppo di animali che appartengono agli Artropodi, che sono tutti quegli animali che hanno un esoscheletro, cioè uno scheletro esterno fatto da un guscio rigido che li protegge e li sostiene.

Il corpo dei ragni è diviso in due parti: il cefalotorace e l'addome.

Al cefalotorace si articolano 4 paia di zampe e su questo, nella maggior parte dei ragni, sono posti 4 paia di occhi.

I ragni che producono la seta, hanno nella parte terminale dell'addome la filiera composta da 4 cilindri.

2. La tela del ragno



La ragnatela è una sottile tela costituita da fili microscopici che i ragni secernono allo scopo di intrappolare le proprie prede, generalmente insetti; è composta prevalentemente da un materiale viscoso che i ragni producono tramite delle ghiandole i cui dotti terminano nella filiera. La filiera è un organo specializzato di forma conica situato all'estremità dell'addome. La ragnatela risulta particolarmente resistente, il suo carico di rottura è confrontabile all'acciaio di alta qualità.

3. Il mito di Aracne



Aracne è una figura mitologica, forse di origine greca.

Aracne era abilissima nel tessere e si diceva che avesse imparato l'arte direttamente da Atena, mentre lei affermava che fosse la dea ad aver imparato da lei. Ne era così tanto sicura, che sfidò la dea a duello.

Di lì a poco un'anziana signora si presentò ad Aracne, consigliandole di ritirare la sfida per non causare l'ira della dea. Quando lei replicò con sgarbo, la vecchia uscì dalle proprie spoglie rivelandosi come la dea Atena, e la gara iniziò.

Aracne scelse come tema della sua tessitura gli amori degli dei; il suo lavoro era così perfetto ed ironico verso le astuzie usate dagli dei per raggiungere i propri fini che Atena si adirò, distrusse la tela e colpì Aracne con la sua spola.

Aracne, disperata, si impiccò, ma la dea la trasformò in un ragno costringendola a filare e tessere per tutta la vita dalla bocca, punita per l'arroganza dimostrata, nell'aver osato sfidare la dea.

4. I Ragni nella fantasia



I ragni sono animali che hanno da sempre stimolato la fantasia dell'uomo: sono presenti in molti miti e leggende. Tra le storie della mitologia africana, importate in America dagli schiavi, compare la figura mitologica di Anansi, un uomo che quando le cose gli van bene è normale, ma quando si sente minacciato si trasforma in ragno.

Nel continente asiatico, specie nell'area dell'Oceano Indiano, esseri metà uomini (o donne) e metà ragno compaiono in vari episodi mitologici.

Il personaggio fantastico più famoso con le caratteristiche del ragno è Spider-Man.

L'Uomo Ragno (Spider-Man), il cui vero nome è Peter Parker, è un personaggio dei fumetti, creato da Stan Lee (testi) e Steve Ditko (disegni) nel 1962, pubblicato dalla Marvel Comics.

La storia racconta di un ragazzo che viene morso da un ragno radiattivo e causa di questo acquista superpoteri.

Le capacità ragnesche acquisite da Peter Parker sono varie: innanzitutto dai polsi emette una tela di seta, dispone di forza, resistenza, agilità e flessibilità sovrumane (proporzionali a quelle di un ragno). Può infatti (tra le altre cose) sollevare fino a 10 tonnellate (senza sforzo) e sopravvivere a circostanze incredibili. Può infatti resistere a cadute da grandi altezze, attacchi fisici, esplosioni e simili e ne ha dato prova più di una volta, sopravvivendo al venir lanciato contro edifici, macchinari ed altro e riprendendosi in fretta.

